

Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. N. 267/2000, disciplinante i rapporti tra i Comuni di Ciciliano, Sambuci, Castel Madama, San Gregorio da Sassola, Unione dei Comuni "MedAniene", Unione dei Comuni "Valle Ustica", per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Premesso:

- che la finalità della presente Convenzione è quella di favorire lo sviluppo di comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio, nonché aprire un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane e che saranno supportate nell'elaborazione, nel finanziamento e nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale;
- che la presente convenzione è finalizzata a promuovere lo sviluppo delle Green Communities in attuazione della omonima strategia nazionale delle Green Communities di cui all'art. 72 della Legge 221/2015, affidata al coordinamento del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (d'ora innanzi "Amministrazione titolare");
- che le Green Communities sono comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono e che saranno finanziate nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale;
- che i piani di sviluppo sostenibile devono includere, a pena di inammissibilità e in modo integrato, tre o più dei seguenti campi di attività:
 - a) la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale;
 - b) la gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
 - c) la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i micro-impianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;
 - d) lo sviluppo di un turismo sostenibile;
 - e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
 - f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
 - g) lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production);
 - h) l'integrazione dei servizi di mobilità; i) lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile

- che le candidature per il finanziamento dei Progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities possono essere presentate, a pena di esclusione, da Comuni confinanti della medesima Regione o Provincia Autonoma solo in forma aggregata come:
 - a) Unioni di Comuni ex art. 32 d.lgs. 267/2000;
 - b) Comunità Montane ex art. 27 d.lgs. 267/2000;
 - c) Consorzi ex art. 31 d.lgs. 267/2000;
 - d) Convenzioni ex art. 30 d.lgs. 267/2000;
- che con separati accordi di collaborazione e/o di partenariato le aggregazioni sopra elencate potranno coinvolgere nello sviluppo delle Green Communities altri Enti pubblici;
- che la forma associativa deve essere formalizzata in data anteriore alla presentazione della domanda di contributo;
- che per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche e attività di accompagnamento per il presente bando si potrebbero sostenere dei costi a carico degli Enti sottoscrittori della presente Convenzione.

Tutto ciò premesso e considerato

in esecuzione delle deliberazioni Consiliari di seguito riportate, qui non allegate per ragioni di economicità del procedimento, depositate agli atti dei competenti uffici comunali e che formano parte integrante della presente convenzione fra gli Enti locali di seguito specificati ("Parti"):

1. Comune di Ciciliano, c.f. -----, rappresentato dal Sig. -----, nato a ---
----- il -----, in qualità di Sindaco e legale rappresentante pro tempore, il quale
interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. ---- del ---
-----, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvata in schema la presente
Convenzione;
2. Comune di Sambuci, c.f. -----, rappresentato dal Sig. -----, nato a ---
----- il -----, in qualità di Sindaco e legale rappresentante pro tempore, il quale
interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. ---- del ---
-----, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvata in schema la presente
Convenzione;
3. Comune di Castel Madama, c.f. -----, rappresentato dal Sig. -----, nato a ----
----- il -----, in qualità di Sindaco e legale rappresentante pro tempore, il quale
interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. ---- del ---
-----, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvata in schema la presente
Convenzione;

4. Comune di San Gregorio da Sassola, c.f. -----, rappresentato dal Sig.-----, nato a --- ----- il -----, in qualità di Sindaco e legale rappresentante pro tempore, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. ---- del --- -----, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvata in schema la presente Convenzione;
5. Unione dei Comuni MedAniene, c.f. -----, rappresentato dal Sig.-----, nato a ---- ----- il -----, in qualità di Presidente e legale rappresentante pro tempore, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. ---- del - -----, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvata in schema la presente Convenzione;
6. Unione dei Comuni Valle Ustica, c.f. -----, rappresentato dal Sig.-----, nato a ---- ----- il -----, in qualità di Presidente e legale rappresentante pro tempore, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. ---- del - -----, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvata in schema la presente Convenzione;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, evidenziando le stesse, anche ai sensi dell'art. 1362 del Codice Civile, la comune intenzione delle Parti nella stipulazione della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione viene stipulata al fine di presentare, in maniera coordinata ed associata, proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, nell'ambito di tre o più dei seguenti campi di attività:
 - a) la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale;
 - b) la gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
 - c) la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i micro-impianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;
 - d) lo sviluppo di un turismo sostenibile;
 - e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
 - f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
 - g) lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production);
 - h) l'integrazione dei servizi di mobilità;
 - i) lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile

3. Con separati accordi di collaborazione e/o di partenariato potranno essere coinvolti, nello sviluppo delle Green Communities, altri Enti pubblici.

Art. 2 – Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione assume efficacia dal momento della stipula e avrà una durata funzionale a realizzare e rendicontare, in caso di ottenimento del contributo, il progetto o i progetti oggetto di finanziamento. In ogni caso la presente Convenzione cesserà in data 31.12.2026.

Art. 3 – Ente capo convenzione

1. Con la presente Convenzione gli Enti sottoscrittori demandano all'Unione dei Comuni MedAniene le funzioni di Ente capofila, per tutti gli effetti conseguenti.

Art. 4 – Adempimenti dell'Ente capofila

1. L'Ente Capofila è tenuto a presentare l'istanza di ammissione al contributo indicando l'elenco degli Enti facenti parte della forma associativa e tutti gli interventi individuati dagli Enti associati, con i relativi CUP.
2. Sarà onere dell'Ente capofila pubblicizzare e tenere traccia delle proposte presentate dagli Enti. I CUP relativi alle singole opere saranno generati dall'Ente capofila, il quale si impegna a garantire che gli interventi degli altri Comuni associati siano portati a termine attraverso la gestione, l'attuazione e il monitoraggio degli stessi.
3. Resta in capo all'Ente capofila l'obbligo di assicurare la coerenza della strategia tematica posta a fondamento del progetto presentato.
4. L'Ente Capofila sarà unico assegnatario delle risorse di cui al bando in oggetto per la realizzazione di tutti gli interventi.
5. L'Ente capofila dovrà provvedere, per conto degli enti associati, all'attivazione e gestione di tutte le procedure conseguenti e necessarie alla realizzazione del progetto;
6. L'Ente capofila, pertanto, dovrà inserire, se previsto, anche le opere che saranno realizzate nei territori di altri enti territoriali nei propri documenti di programmazione che dovranno essere coerenti con il proprio bilancio di previsione.
7. Spetta, inoltre, all'Ente Capofila la rendicontazione ed il monitoraggio delle opere pubbliche attraverso il sistema previsto dal d.lgs. 229/2011.

Art. 5 - Compiti degli Enti Locali sottoscrittori

1. Ciascun Ente Locale sottoscrittore si fa carico di fornire alla Stazione appaltante ogni informazione o documentazione necessaria alla predisposizione della richiesta di contributo ed individuazione del/dei progetti da realizzare. Ogni Ente per quanto di competenza territoriale si impegna a coadiuvare il Rup dell'Ente capofila per gli adempimenti necessari, secondo tempi e modalità utili al rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia, con la partecipazione del Responsabile LL.PP. o equivalente, o suo delegato, comunque istruttore direttivo tecnico di categoria giuridica non inferiore a D, ove esistente.

Art. 6 – Strumenti e modalità di consultazione e collaborazione operativa tra gli Enti

1. I rapporti tra gli Enti aderenti alla presente Convenzione sono ispirati ai principi di trasparenza, condivisione e solidarietà.
2. Al fine di assicurare adeguate forme di consultazione tra gli Enti associati, nonché di gestire e vigilare sullo stato di attuazione della presente Convenzione, sono costituiti:
 - a) l'Assemblea dei Sindaci e dei Presidenti, di cui fanno parte tutti i Sindaci e i Presidenti degli Enti aderenti, i quali, in caso di impedimento o assenza, possono farsi sostituire da un Assessore o da un Consigliere dell'Ente;
 - b) il Gruppo di Lavoro, composto dai Responsabili dell'Ufficio Tecnico - Area LL.PP. o equivalente, o delegati dallo stesso, come già stabilito nel precedente art. 6, gruppo di lavoro presieduto dal Responsabile dell'Area LL.PP. individuato dall'Ente capofila.

Art. 7 – Assemblea dei Sindaci e dei Presidenti

1. L'Assemblea dei Sindaci e dei Presidenti è competente a decidere in merito alle scelte da assumere, in relazione alla presente Convenzione, e su eventuali modifiche della presente convenzione.
2. L'Assemblea dei Sindaci e dei Presidenti è convocata dal Sindaco/Presidente dell'Ente Capofila, di propria iniziativa, ovvero su richiesta di almeno due Sindaci/Presidenti degli Enti aderenti alla convenzione.
3. Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci e dei Presidenti sono validamente costituite se interviene almeno una percentuale superiore al 50 % degli Enti aderenti alla convenzione.

Art. 8 – Gruppo di Lavoro

1. Il Gruppo di Lavoro è preposto allo svolgimento collegiale di attività propedeutiche e strumentali alla predisposizione degli atti di gara al fine di garantire criteri di omogeneità nella stesura di detti atti, e per collaborare al regolare svolgimento dei lavori, e al monitoraggio degli stessi, come supporto al Rup. Il Gruppo di Lavoro è costituito ai sensi del precedente art. 7. Il Gruppo di Lavoro è convocato dal Responsabile dell'Area LL.PP. individuato dall'Ente capofila.

Art. 9 – Rapporti economici, responsabilità e segnalazioni

1. Per la richiesta di finanziamento potrebbero essere previste spese a carico degli enti convenzionati.
2. Gli Enti aderenti alla convenzione concordano sul riparto di eventuali spese non coperte dai finanziamenti (ad es. incarico per la redazione dello studio di fattibilità o preliminare, rendicontazione), riparto che sarà effettuato per 1/16 per ciascun Comune convenzionato in forma singola, per 7/16 per l'Unione dei Comuni MedAniene, per 5/16 per l'Unione dei Comuni Valle Ustica. In caso di finanziamento del progetto il riparto sarà effettuato tra gli Enti in proporzione al finanziamento ricevuto.
3. L'Ente capo-convenzione prima di impegnare la gestione associata in qualsiasi spesa che non sia coperta con risorse provenienti dal progetto o da trasferimenti provenienti da Enti

terzi, dovrà predisporre un piano finanziario di spesa e chiedere a tutti gli aderenti di impegnare le somme necessarie.

Art. 10 – Recesso, adeguamenti della Convenzione, controversie

1. Considerate le finalità della presente Convenzione è esclusa la facoltà di recesso per gli Enti sottoscrittori fintanto che non siano state realizzate e rendicontate le opere finanziate; è naturalmente ammessa la facoltà di recesso nel caso di non ottenimento di alcun contributo.
2. La presente Convenzione potrà essere modificata e/o integrata esclusivamente per volontà unanime delle Parti da formalizzarsi per iscritto a pena di nullità, previo parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci e dei Presidenti e previa deliberazioni degli enti.
3. Nel caso di successione e/o modificazione delle leggi vigenti, gli adeguamenti della presente Convenzione opereranno automaticamente nel caso del solo recepimento del testo normativo, avente contenuto imperativo; negli altri casi saranno predisposti appositi atti aggiuntivi, che saranno approvati e sottoscritti con le medesime modalità della presente Convenzione.
4. Ogni controversia tra gli Enti, derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione, sarà rimessa alla Assemblea dei Sindaci e dei Presidenti e al Gruppo di lavoro. Qualora non si raggiunga un accordo, la controversia sarà devoluta alla competenza esclusiva del giudice amministrativo ai sensi degli articoli 11 e 15 della Legge n. 241/90.

Art. 11 – Obbligo di riservatezza

1. I dati trattati saranno utilizzati dagli Enti convenzionati per i soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.
2. Ciascuna delle Parti si obbliga a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione della Convenzione, dati e informazioni, sia verbali che scritti, di cui sia venuta a conoscenza in ragione del presente accordo e della sua attuazione.
3. Le Parti si impegnano affinché ciascuno dei propri rappresentanti, amministratori, collaboratori e dipendenti sia vincolato all'obbligo previsto dal presente articolo.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa rinvio alle norme Codice Civile applicabili, del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i.

Art. 13 – Forma della Convenzione

1. Il presente atto è redatto nella forma della scrittura privata non autenticata ed è sottoscritto con firma elettronica ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

2. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella, Allegato B, del D.P.R. n. 642/1972 e successive modifiche e integrazioni, e sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, sottoscritto ed approvato dalle Parti, composto di n. ____ pagine.

Per il Comune di Ciciliano	_____
Per il Comune di Sambuci	_____
Per il Comune di Castel Madama	_____
Per il Comune di San Gregorio da Sassola	_____
Per il Comune di Castel Madama	_____
Per L'Unione dei Comuni MedAniene	_____
Per l'Unione dei Comuni Valle Ustica	_____